Anno 14 — Giovedì 4 Aprile 1929 - Anno VII — N. 81

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 20. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via Carducci... N. 15 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più. Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE. Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

DOPO IL COLLOQUIO MUSSOLINI-CHAMBERLAIN

UNA STRETTA COLLABORAZIONE ITALO-INGLESE

auspicata dalla stampa di Londra e di Parigi

L'articolo di fondo del "Times,,

PARIGI, 3.

Il «Times» dedica il suo articolo di fondo all'incontro Mussolini-Chamberlain. Tra l'altro il giornale dice che questo colloquio non ha avuto alcun carattere ufficiale esso non è motivato da alcuna quistione importante esistente attualmente tra Londra e Roma ma nondimeno offre un'interesse certo poichè non potrebbe essere senza significato nelle attuali circostanze internazionali che il Capo del Governo italiano e il Ministero degli Affari Esteri britannico procedano ad uno scambio di vedute sulla situazione. Continuando l'articolo dice che il contenuto del comunicato ufficiale dice che è la formula che traduce generalmente l'impressione che si vuole produrre con dei colloqui di tal genere. Sarebbe temerario aggiunge il giornale, trarne conclusioni troppo precise e si richiederebbe di fare cosa errata attribuendo al colloquio stesso di Firenze una portata più grande di quella che essa ha di fatto e non riconoscendo l'interesse politico che esso offre realmente.

Dopo avere accennato al colloquio che nel settembre 1926 ebbe luogo a Livorno tra Mussolini e Chamberlain e i malintesi che ne seguirono il giornale osserva che i contatti tra Londra e Roma hanno permesso di smussare gli angoli e di facilitare le soluzioni pacifiche. Sir Austen Chamberlain prosegue il «Times» è un Ministro degli Affari Esteri che viaggia molto e che mette volentieri a profitto i suoi spostamenti per prendere i contatti diretti che più si addicono allo sviluppo organico della sua politica. Questo metodo può presentare alcuni inconvenienti. Non è dubbio che esso comporti seri vantaggi. Si può considerare inoltre che Sir Austen Chamberlain ha trovato un reale interesse sotto diversi aspetti di procedere ad uno scambio di vedute col Duce, e non è certo indifferente che questo colloquio abbia avuto luogo due mesi prima delle elezioni inglesi quando l'opposizione liberale e socialista porta il suo principale sforzo nella campagna elettorale contro la politica esterna del gabinetto Baldwin. Secondo il «Times» il Ministro degli Affari Esteri inglesi viene evidentemente a dimostrare che se l'intesa cordiale con la Francia è la base salda di ogni azione generale della Gran Brettagna in Europa essa è sopratutto un potente strumento di concordia e di pace e non esclude le relazioni cordiali con le altre potenze.

Il giornale ricorda i commenti della stampa italiana a proposito del compromesso navale franco britannico che, secondo il Times, si voleva presentare come avente una punta diretta contro gli Stati Uniti nell'Atlantico e contro l'Italia nel Mediterraneo e dice che ne risultò un malessere nelle relazioni anglo-italiane, malessere che sir Austen Chamberlain tiene a dissipare sinceramente. Il giornale così soggiunge: «Non esistono quistioni importanti tra Roma e Londra in questo momento e si sa in quali condizioni l'Italia è associata a qualsiasi azione internazionale intrapresa a Ginevra e altrove per risolvere i grandi problemi della pace. I suoi interessi generali si accordano con quelli delle altre potenze tanto in ciò che concerne il regolamento completo o definitivo delle riparazioni quanto in ciò che concerne i problemi generali della sicurezza e della limitazione degli armamenti che gli restano subordinati. Il «Times» afferma quindi che sarebbe errore considerare questo colloquio come un'avvenimento capitale dal punto di vista politico internazionale e di attribuirgli tutta l'importanza che esso potrebbe avere se si trattasse di un colloquio concertato tra due Governi per un programma di conversazioni minuziosamente stabilite in precedenza.

Il carattere ufficiale dell'incontro secondo il "Petit Parisien,,

PARIGI, 3.

Il «Petit Parisien» mette in rilievo il carattere nettamente ufficiale dell'incontro fra l'on. Mussolini e Sir Austein Chamberlain i quali non si erano più visti dopo il loro incontro a Livorno. Il giornale srive che l'intimità delle relazioni italo-britanniche e la coincidenza della linea seguita dai due Governi registrata fino allora avevano successivamente sofferto per la politica troppo ardita condotta da Palazzo Chigi nei Balcani. Il trattato di Tirana, specialmente, che costituiva una specie di protettorato italiano con diritto di intervenire armato in Albania non aveva molto soddisfato Londra.

L'incontro di Firenze ha cancellato la ultima traccia di questa impressione spiacevole ed ha ripristinato le relazioni molto amichevoli stabilite a Livorno. Il giornale rileva poi che tuttavia questa ripresa di cordialità tra la Inghilterra e l'Italia non potrebbe essere accolta in Francia che con la più viva soddisfazione e conclude dicendo che i rapporti di Parigi con Londra sono divenuti così stretti durante questi ultimi anni che un miglioramento delle relazioni italo-britanniche non può che favorire il riavvicinamento franco-italiano che è nel momento attuale uno degli scopi più pazientemente perseguiti dalla diplomazia francese.

Necessità di comunicazioni dirette tra Parigi e Roma

L'incontro tra Sir Austen Chamberlain e il Primo Ministro italiano è commentato stamane da Pertinax sull'«Echo de Paris».

Pertinax trova anzitutto il modo di scrivere che la «violenta campagna scatenata dai giornali italiani l'estate scorsa contro il preteso patto navale franco-britannico ha un poco dispiaciuto a Sir Austen Chamberlain. Ma aggiunge che, per quanto riguarda le riparazioni o lo sgombero anticipato della Renania, i due punti di vista britannico e italiano coincidono:

«Come il suo interlocutore, scrive Pertinax, Mussolini crede che la conclusione di un regolamento finanziario debba portare alla fine dell'occupazione, per quanto egli riconosca che i pagamenti ottenuti dalla Germania da quattro anni sono dovuti alla presenza delle truppe alleate in Renania. Quanto alle riparazioni, l'Italia in questi ultimi tempi ha avuto l'aria di accrescere le sue domande. Essa sembra infatti desiderare che le sia attribuita una parte sulla somma destinata al rimborso dei danni materiali».

Pertinax conclude affermando che non bisognerebbe stupirsi se nel suo colloquio col Duce, Sir Austen Chamberlain avesse parlato anche dei colloqui franco-italiani, attualmente in corso per la frontiera a sud della Libia e per lo statuto degli italiani in Tunisia: «Più che mai infatti — egli dice — la strada Parigi-Roma passa per Londra. Comunicazioni più dirette sarebbero in verità più desiderabili; ma in attesa felicitiamoci che questo itinerario sia praticabile».

Commenti ungheresi e tedeschi

BUDAPEST, 3.

La stampa ungherese si occupa del recente incontro Mussolini-Chamberlain e vede in esso una novella prova del continuo aumento di prestigio dell'Italia e del suo geniale Capo. Il «Pester Floid» rileva che la restaurazione dell'ordine interno operata da Mussolini e il rafforzamento del prestigio della politica estera italiana hanno creato una situazione tale che i capi della politica mondiale sentono di tanto in tanto il bisogno di recarsi in Italia per avere degli scambi di vedute di S. E. Mussolini ed assicurarsi su certi problemi il consenso dell'Italia.

BERLINO, 3.

La stampa tedesca considera il colloquio Mussolini-Chamberlain come un passo in avanti nel recente sviluppo delle relazioni anglo-italiane. In Germania si attribuisce a questo convegno il desiderio da parte dell'Inghilterra di conservare la pace nei Balcani e nel medesimo tempo realizzare un fronte unico delle potenze occidentali verso la America prima della prossima riunione della Commissione preparatoria pel disarmo.

Altre congetture

BERLINO, 3.

I giornali tedeschi riproducono in prima pagina la notizia dell'incontro fra l'on. Mussolini e sir Austen Chamberlain a Firenze e alla notizia fanno seguire i commenti della stampa italiana, francese ed inglese Ma, ad eccezione della «Germania» e della «Kreuz Zeitung», si astengono dal commentare anche essi i colloqui avvenuti tra i due uomini di Stato.

La «Kreuz Zeitung» scrive: «Il nuovo incontro fra Mussolini e Chamberlain deve essere considerato, per così dire, come un seguito e un complemento alla conferenza tenuta nel 1926 a Livorno. In questo momento è impossibile farsi un'idea precisa della portata di tale colloquio. Il problema più importante discusso durante l'incontro è stato probabilmente la questione se la Francia sarà disposta a fare le concessioni necessarie per addivenire ad una intesa franco-italiana e come le richieste dell'on. Mussolini potranno essere poste in accordo con gli interessi e con eventuali concessioni della Francia. A meno che le apparenze non siano ingannevoli, prosegue il giornale, bisogna attendersi che le simpatie dell'Italia tendano di nuovo ed ancor più verso le potenze occidentali. Chamberlain ha tenuto forse a rafforzare il fronte delle potenze occidentali contro l'America includendo fra esse l'Italia».

Il giornale «Germania» è anche esso del parere che l'Inghilterra, in questo momento poco prima della convocazione della commissione pel disarmo, ha precisamente vivo interesse ad opporre agli Stati Uniti un fronte unico delle potenze occidentali.

Il giornale aggiunge che la tensione eccezionale colla quale si segue a Parigi e Londra la visita di Chamberlain prova che si attendono importanti risultati dall'incontro Mussolini-Chamberlain.

VIENNA, 3.

Il giornale «Neue Viener Abendblatt» commentando l'incontro tra Mussolini e Chamberlain dice che ad esso va attribuita una notevole importanza. Molto presto si vedrà se il colloquio ha avuto sugli aggruppamenti internazionali delle potenze una importanza decisiva oppure se esso avrà importanza solo per singole questioni concrete. Molto probabilmente è da attendersi un mutamento nei rapporti internazionali delle grandi potenze.

L'amicizia franco-britannica ad ogni modo — continua il giornale — dovrebbe perdurare incrollabilmente. Può darsi che Mussolini e Chamberlain abbiano discusso dettagliatamente la questione più cocente che attualmente interessa la Europa e cioè il problema delle riparazioni. Se ciò corrisponde a realtà, allora si vedranno i risultati del colloquio alla ripresa delle conferenze per le riparazioni di Parigi.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» scrive: «Mussolini e il Ministro degli Esteri Inglese Chamberlain si sono incontrati per la Pasqua nei pressi di Firenze, hanno conferito fra loro e poscia hanno diramato al mondo un comunicato secondo il quale le loro opinioni reciproche sulle questioni interessanti i due paesi coincidono perfettamente. In seguito ad innumerevoli casi conosciamo molto bene questa frase e sappiamo come proprio il suo indicibile e convenzionale stile significa che si sta preparando qualche cosa di nuovo. Dato che si è pienamente d'accordo si fa vivo il desiderio di scrutare l'oggetto di queste armonie tanto più che le due sfere di interessi che, come sempre, sono state precisate nei loro punti di vista, toccano in molti punti anche questioni medio-europee e direttamente questioni austriache e tanto più che nell'accordo tra l'Inghilterra e l'Italia si trova il punto cardinale delle future costellazioni politiche dell'Europa». Il giornale conclude affermando che in ogni caso in questo incontro tra Mussolini e Chamberlain ci si trova dinnanzi ad una questione della massima importanza atta a mettere le condizioni politiche della l'Europa a paesi vicini per i prossimi venti anni su di una base del tutto nuova.

La missione spagnola a Pisa

PISA, 3.

La missione industriale spagnola qui giunta ieri si è recata stamane a Marina di Pisa a visitare lo stabilimento di costruzioni meccaniche ed aeronautiche ricevuta dai dirigenti lo stabilimento.

Alle ore 13 la Direzione dello stabilimento ha offerto una colazione alla quale hanno partecipato anche il Prefetto e l'aviatore spagnolo comandante Franco. Sono stati scambiati brindisi cordialissimi inneggianti alla prosperità delle due Nazioni ed all'avvenire della aviazione.

La Missione ha poi fatto ritorno a Pisa donde è partita stasera per Firenze salutata dal Prefetto e da altre autorità.

Il primo Contratto Regionale per la conduzione dei fondi a mezzadria

Il testo definitivo

ROMA, 3.

Presso il Ministero delle Corporazioni in alcune riunioni tenutesi in questi giorni si è concordato il testo definitivo del contratto collettivo per la conduzione dei fondi a mezzadria nella regione toscana, che verrà pubblicato prossimamente nel Bollettino ufficiale del Ministero. Sono intervenuti i signori dott. Zatti-Recordati e dott. Nardi per la Confederazione degli agricoltori e il rag. Gattamorta e dott. Mazzatico rappresentanti della Confederazione Sindacale Fascista agricoltura delegati dalle rispettive organizzazioni. Il contratto che costituisce il primo esperimento di disciplina giuridica dei rapporti di lavoro nel campo giuridico, per un'intera regione ha la durata di anni 3 a cominciare dall'annata colonica 1929-30; ad esso faranno seguito patti aggiunti provinciali i quali avranno la stessa decorrenza e durata del contratto regionale.

Il contratto contempla le modalità di disdetta e l'intervento delle organizzazioni nei casi in cui avvenga per giustificati motivi, quelle relative alla consegna delle stime vive e delle scorte morte, e sanziona inoltre i doveri e i diritti tanto del proprietario che del colono. Sono anche precisati gli oneri fiscali di ciascuna parte, le diverse spese o gli utili da ripartirsi. Il contratto contempla pure l'assegnazione di terreno ad uso di orto proporzionato ai bisogni della famiglia. Stabilisce norme precise per la chiusura dei conti e la compilazione del saldo all'atto del quale il colono potrà esigere la liquidazione di ciò che risulta a suo credito oppure farsene accreditare dal proprietario lo importo nel conto corrente dell'annata che segue, come il proprietario, a sua volta, potrà esigere la liquidazione di quanto egli è creditore. Sanziona inoltre che il ricorso alla magistratura per ottenere sequestri conservativi dovrà essere inoltrato solo nei casi veramente eccezionali in cui sia impossibile con mezzi normali e sindacali permettere adeguata garanzia dei crediti. Contiene anche disposizioni per i coloni che effettuano nel proprio podere colture industriali.

Il contratto disciplina infine la parte relativa allo aggiornamento delle stime delle scorte morte dei singoli poderi in corrispondenza al valore di quelle consegnate anteriormente al 1922.

Il contratto è il primo di tale genere, nel campo dell'agricoltura che verrà pubblicato a cura del Ministero perchè la mezzadria è stata quasi ovunque regolata con contratti provinciali pubblicati negli annunzi legali delle Prefetture.

La progredita agricoltura toscana e la analogia delle consuetudini delle diverse provincie ha permesso qui la conclusione di un patto di maggiore estensione e per le chiare e precise disposizioni che contiene è un notevole esempio di regolamento contrattuale collettivo applicato al raccolto di mezzadria.

Verso la nuova legislatura — La prossima sessione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 3.

In questi giorni sarà resa nota ufficialmente la data di convocazione della prossima sessione del Consiglio dei Ministri.

Oggi, intanto, gli Uffici della Segreteria della Camera hanno preso in consegna dall'Ufficio elettorale nazionale i 17.500 verbali delle Sezioni elettorali del Regno, i 92 verbali prefettizi, e il verbale generale compilato dallo stesso Ufficio nazionale relativamente alla proclamazione dei 400 eletti. Il materiale è così cospicuo che per il suo trasporto dal Palazzo di Giustizia alla Camera sono stati necessari due camions. Oggi stesso è cominciato per tutti i funzionari della Segreteria della Camera, sotto la direzione del segretario generale, Alberti, il riesame del computo singolo e totale dei voti e la verifica dei verbali, i quali debbono contenere l'esatta indicazione del numero dei voti riportati dalla lista nazionale plebiscitaria nella Sezione a cui ciascuno di essi si riferisce. Tale lavoro deve essere compiuto in 17 giorni perchè tutto occorre sia pronto per sabato 20 aprile, giorno della solenne inaugurazione della Legislatura. In questi giorni, inoltre, la Segreteria della Camera dovrà trasmettere all'archivio di Montecitorio tutti gli atti relativi alle vecchie elezioni del 1924 per la cessata XXVII Legislatura.

Col giorno 20 aprile scadono tutte le prerogative e le concessioni di cui hanno goduto i deputati della XXVII Legislatura, compresa quella della tessera ferroviaria di libera circolazione. Con lo stesso giorno, naturalmente, incominciano le stesse prerogative e concessioni per i quattrocento nuovi eletti. Ma, in effetti per essi la indennità incomincerà a decorrere soltanto dal giorno del giuramento, nel quale giorno anche essi riceveranno la medaglietta d'oro e la tessera ferroviaria. Per il loro primo viaggio di deputati, quello che li condurrà a Roma per la inaugurazione della Legislatura, i quattrocento eletti fruiranno di un documento provvisorio di viaggio che sarà loro consegnato dal Prefetto della rispettiva Provincia nel l'atto stesso in cui darà loro comunicazione dell'avvenuta proclamazione da parte dell'Ufficio elettorale nazionale. I Prefetti provvederanno a ciò entro la settimana.

Intanto, a cura dell'Ufficio di Questura della Camera, la Zecca ha già ricevuto l'ordinazione delle 400 medagliette d'oro, le quali questa volta oltre all'effige del Re ed alla indicazione del numero della Legislatura porteranno impresso il Fascio Littorio.

Il Concistoro della Conciliazione e la prossima nomina di cardinali

ROMA, 3.

I giornali esteri specialmente fanno un gran parlare del prossimo futuro concistoro e lo chiamano il Concistoro della Conciliazione, perchè il Santo Padre pronuncerebbe un'allocuzione sul grande avvenimento, che allora avrà avuto completa ratifica. Essi preannunziano nomine di futuri cardinali e movimenti della diplomazia vaticana, la nomina del nunzio a Roma e dell'ambasciatore presso la Città del Vaticano, ed altre cose ancora.

Una volta, quando le tendenze si contendevano il primato dell'influenza vaticana, rimanendo, s'intende, il Pontefice al disopra di queste umane e spiegabili lotte, la nomina di un cardinale e lo spostamento di un nunzio erano argomento di previsioni, spesso frutto di tendenza politica liberale o intransigente, e più che spesso l'indicazione del nome bastava a liquidarlo. Tutto questo è già sorpassato nello spirito.

Il concistoro verrà certamente e con esso la parola di Pio XI suggellerà la ratifica dei trattati del Laterano, che il Papa volle come padre verso i figli e il Duce fissò, senza vincitori e vinti, ma nel trionfo della fede degli italiani. Qualunque altra novità fuori di questi due soggetti centrali, è attesa invano, e così la creazione di nuovi cardinali, che certamente caratterizzerà il primo concistoro dopo la conciliazione, non farà che dare, con i nomi che avranno la porpora, nuovo prestigio al Sacro Collegio.

Una interessante conferenza di S. E. Bottai

ROMA, 3.

Oggi S. E. Bottai Sottosegretario di Stato per le Corporazioni ha tenuto all'oratorio Borromini per invito dell'Istituto di studi romani, una conferenza sul tema: «L'esaltazione del lavoro nell'opera di Virgilio».

Nel foltissimo uditorio si notavano il sen. Simonetta in rappresentanza del Senato, le LL. EE. i Sottosegretari Giunta e Leicht, l'on. Melchiorri vice segretario del Partito, il Prefetto, l'on. Fedele presidente dell'Istituto di studi romani, molti senatori, autorità e personalità. Tra le infinite adesioni erano quelle di S. E. Tittoni, di S. E. Ciano, delle LL. EE. De Bono e Gazzera.

S. E. Bottai, attentamente seguito durante la sua conferenza, è stato salutato alla fine con vivissimi e prolungati applausi.

La prima Mostra Nazionale dell'Economia Montana

MILANO, 3.

Sotto gli auspici del Comitato nazionale forestale, presieduto dal gr. uff. Arnaldo Mussolini, si inaugurerà a Milano il 12 corrente contemporaneamente alla Fiera campionaria, la Prima Mostra Nazionale dell'Economia Montana, organizzata dalla Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori con la collaborazione della Milizia Nazionale Forestale e del Segretariato nazionale della montagna.

Alla mostra, che occupa il padiglione dell'agricoltura alla Fiera campionaria e quello della selvicoltura, partecipano le più importanti provincie montane con una completa documentazione delle loro attività silvo-pastorale. Particolarmente interessante riuscirà con essa rappresentare in sintesi gli aspetti più salienti del grandioso problema della bonifica che nella sua concezione integrale pone al primo piano la difesa della montagna dal punto di vista idraulico, forestale ed agrario. La Confederazione nazionale fascista agricoltori ha voluto con questa prima rassegna speciale della agricoltura italiana cooperare alla formazione di una salda coscienza forestale in Italia, che è nel programma svolto dal Comitato nazionale forestale.

Disposizioni per chi va in Colonia

ROMA, 3.

Con il Regio Decreto 17 dicembre 1928 n. 2278 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 24 gennaio è stato abolito il passaporto speciale per le Colonie ed è stato in sua vece istituito il lascia-passare che è rilasciato nel Regno dalle R. Prefetture o dalle R. Questure senza bisogno di presentazione degli usuali documenti che si richiedono. Scopo della soppressione del passaporto è quello di facilitare l'andata nelle nostre Colonie. Tuttavia al fine di non far sorgere nelle colonie una classe di disoccupati, ai lavoratori che desiderano di recarsi in Colonia verrà rilasciato il lascia-passare solo quando siano forniti di un documento di richiamo di una ditta residente in Colonia che il Ministero delle Colonie invierà alle R. Prefetture e alle R. Questure.

Si avverte inoltre che il Ministero delle Colonie non rilascerà d'ora innanzi il lascia-passare per le Colonie ai nazionali e stranieri poichè, come si è detto, il rilascio sarà fatto dalle R. Prefetture e dalle R. Questure.

Pertanto tutte le domande dirette a tal scopo al Ministero delle Colonie non avranno corso e non avranno risposta.

Un aeroplano estero che si sfascia presso Bordighera

S. REMO, 3.

Il monoplano trimotore dell'americano Blacklakid pilotato dall'olandese Schalt, che era partito questa mattina da Roma diretto a Parigi ed aveva a bordo sei passeggeri, verso mezzogiorno sorvolava Bordighera, quando improvvisamente si vide che stava tentando di atterrare. Dopo brevi istanti l'aeroplano andava ad infrangersi sulla spiaggia, presso la foce del torrente Nervia. L'apparecchio è ridotto in pessime condizioni. Il proprietario, il pilota e i passeggeri che non hanno riportato alcun danno proseguiranno in automobile per Montecarlo.

Un concorso tra architetti italiani

LA SPEZIA, 3.

E' bandito tra gli architetti ingegneri italiani un concorso per la Cattedrale della nuova diocesi della Spezia da costruirsi nel centro della città sull'altura detta dei Cappuccini. Il concorso scade il 17 agosto. La spesa per la Cattedrale è prevista in otto milioni a disposizione della giuria sono poste 8 mila lire per i premi. Al concorrente prescelto spetterà la direzione artistica dei lavori.

Una ripresa invernale in Europa

La Polonia ricoperta di neve

BERLINO, 3.

Nella maggior parte dell'Europa nord-orientale si sono avute nei giorni di Pasqua abbondanti nevicate. Quasi tutta la Polonia è ricoperta di neve ed i corsi d'acqua sono gelati. Si temono da questa inattesa ripresa del freddo, dannose conseguenze per l'agricoltura.

Uno sbalzo di 20 gradi a Parigi

PARIGI, 3.

Dopo un periodo di tiepide giornate primaverili che hanno favorito le feste pasquali, ha fatto una improvvisa riapparizione il freddo. Il termometro che pochi giorni fa era nella regione parigina salito fino a 22 gradi, segnava ieri appena due gradi sopra lo zero. Uno sbalzo di ben 20 gradi! Il brusco cambiamento delle condizioni atmosferiche si fa sentire sopratutto in provincia. Nella Savoia e nei Vosgi è caduta la neve e si crede che il ritorno del freddo possa seriamente danneggiare le colture.

Bufera di neve in Isvizzera

BASILEA, 3.

All'improvviso quest'oggi in tutta la Svizzera la temperatura si è notevolmente abbassata ed in alcune località è scesa fino a 0. Nel Giura e nei monti intorno al lago di Ginevra è nuovamente caduta la neve.

Neve, tuoni e lampi a Vienna

VIENNA, 3.

Il tempo oggi è peggiorato dappertutto. A Vienna abbiamo riveduta la neve, accompagnata da tuoni e lampi. Neve abbondante è caduta anche in Carinzia e nel Tirolo per l'intera mattinata, sciogliendosi però rapidamente al primo apparire del sole.

Il Gabinetto austriaco si dimette

VIENNA, 3.

Dopo il Consiglio dei Ministri riunitosi oggi il Cancelliere mons. Seipel si è recato dal Presidente della Repubblica al quale ha rassegnato le dimissioni del Gabinetto.

Per il soccorso internazionale

GINEVRA, 3.

Il Governo britannico ha ratificato a nome dell'India la convenzione costitutiva dell'Unione Internazionale di soccorso per le popolazioni colpite da calamità, conclusa a Ginevra nel luglio del 1927 dovuta alla iniziativa del senatore Ciraolo.

Con tale ratifica il numero dei Paesi che hanno aderito o ratificato tale convenzione sale a 9 tra i quali sono due grandi potenze, l'Italia e la Gran Bretagna; ma, l'entrata in vigore della convenzione stessa, è subordinata alla adesione o ratifica da parte di almeno 12 Governi e alla sottoscrizione di 600 quote di contribuzioni. Tali quote, ciascuna dell'importo di 700 franchi svizzeri, sono destinate a costituire il fondo iniziale dell'Unione. Ciascun Stato che aderisca alla convenzione dovrà versare un numero di quote uguali al numero di unità che versa il bilancio della Società delle Nazioni o che verserebbe se fosse membro di tale Ente.

Le ratifiche e le adesioni finora giunte rappresentano un numero di circa 300 quote.

Quattro ministeri soppressi in Jugoslavia

BELGRADO, 3.

Come conseguenza dell'applicazione della nuova legge sull'amministrazione suprema dello Stato che sopprime a scopo di risparmio quattro Ministeri, i ministri delle Poste e Telegrafi Costa Kumanidi, il Ministro dei Culti Alaupovic, il Ministro della Salute pubblica Krulj, hanno dato le dimissioni che il Sovrano le ha accettate.

Il Ministro Kumanidi è stato nominato Ministro senza portafogli e incaricato di reggere l'«interim» del Ministero degli Esteri.

Il Re ha offerto oggi un pranzo in onore dei Ministri dimissionari ed ha insignito Alaupovic e Krulj dell'ordine di S. Sava di prima classe.

La tragedia delle belle donne

BERLINO, 3.

Dopo il concorso di Parigi per la elezione della più bella donna d'Europa, un agente teatrale scritturò Miss Germania, Miss Russia, Miss Polonia e Miss Danimarca e assieme a quaranta girls ed un'orchestra si è imbarcato per l'America ad organizzare una rivista delle bellezze europee. Ma gli americani mostrarono poco interessamento.

Le reginette europee, già abituate ad un trattamento principesco, dovettero presentarsi al pubblico di tabarins di dubbia fama in piccole città di provincia. Infine l'impresario, certo mister Carrier, impegnò i loro vestiti e le loro pellicce e si dileguò. Contemporaneamente, scomparve anche Miss Polonia. Le autorità ritengono che ella sia stata trascinata in una casa di piacere della America latina. Miss Russia è finita agli arresti per debiti e Miss Germania potè imbarcarsi per fare ritorno in patria, soltanto dopo che il console di Germania le pagò i debiti. Miss Danimarca è ancora in America.

La guerra civile nel Messico

L'accanita battaglia nei dintorni di Jimenez

CITTA' DI MESSICO, 3.

Dal comunicato ufficiale diramato nei riguardi delle perdite subite nella battaglia che si svolge nei dintorni di Jimenez tra gli insorti e i federali, risulta che questi ultimi hanno avuto cinquanta morti. Le perdite degli insorti sono invece molto superiori. Secondo il comunicato, essi avrebbero lasciato sul terreno trecento morti al giorno in media da quando è stata impegnata la battaglia.

Istruzioni di Washington ai presidi americani di confine

WASHINGTON, 3.

Il Ministero della Guerra informa che gli ufficiali dell'esercito degli Stati Uniti al comando di presidi di confine hanno avuto l'istruzione di adottare qualsiasi misura da essi ritenuta necessaria per la protezione della vita e degli averi dei cittadini della Confederazione nord-americana nella zona situata lungo la frontiera del Messico. Il comunicato del Ministero della Guerra segue a breve distanza l'annuncio degli incidenti verificatisi nella zona di frontiera a Naco, dove sono caduti sul territorio americano alcuni proiettili, uno dei quali ha ferito un cittadino degli Stati Uniti.

Al Polo Nord sott'acqua

NEW YORK, 3.

L'esploratore australiano Wilkins che come è noto si propone di effettuare prossimamente una spedizione artica in sottomarino, è partito in aeroplano per la costa del Pacifico, dove conferirà con i finanziatori della sua audace impresa.

La spedizione al Polo Nord col sommergibile «Defender» si può considerare come decisa in linea di massima; ma un annuncio definitivo e particolareggiato a tale riguardo non potrà aversi che al ritorno di Wilkins a New York, e cioè con ogni probabilità lunedì prossimo.

CRONACA PROVINCIALE

La Fiera Nazionale del vino di Verona

Il successo delle cantine friulane

L'esito della 1ª Fiera Nazionale del Vino, svoltasi in Verona nel quadro della grande manifestazione dell'Agricoltu Italiana, ha superato ogni più beata previsione.

Un così felice risultato corrisponde alle caratteristiche naturali e alle risorse geografiche e commerciali di Verona, terra celebrata dai superbi vini, nodo ferroviario di primo ordine alle porte dell' Europa centrale, centro cospicuo di scambi internazionali.

Il concorso di tanta parte d' Italia vinicola alla Fiera di Verona, ha rivelato agli occhi di tutti l' importanza del mercato veronese.

Qui sono convenuti i maggiori esponenti dell' attività enologica italiana: rappresentanti della produzione, della grande industria e del commercio vinicolo di tutto il paese.

Notevole il contributo dato alla Fiera del Vino dalle Tre Venezie e sopratutto dalla Marca Trevigiana e dal Friuli. Citiamo con particolare compiacenza la partecipazione della Casa Carpenè Malvolti di Conegliano, delle Cantine dei Conti di Collalto di Susegana, del commendatore Giol di S. Donà di Piave, del comm. Paccanoni di Soligo e dei Conti Frova di Villanova di Isonzo.

Quest'ultima merita una speciale menzione per aver allestito nel grande salone dei vini una magnifica «Cucina Friulana» dove la mescita del vino era fatta da tre autentiche e graziose figliole del Friuli.

La riproduzione dell'ambiente famigliare friulano, fatta con fedeltà e con fine senso d'arte ha costituito la principale attrazione della Fiera del Vino. Il pubblico era sempre assiepato dinanzi al banco di assaggio delle Cantine Frova che hanno rinnovato qui il successo di Francoforte dello scorso anno.

Va infine segnalata una benemerenza del conte Frova che ha lasciato agli istituti assistenziali di Verona un cospicuo numero di bottiglie dei suoi ottimi «bianchi e neri».

Durante la Fiera si ebbe la giornata del vino alla quale presenziarono ospiti graditissimi, gli enotecnici del Friuli guidati dal gr. uff. Rubini, presidente della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Udine.

CRONACHE CIVIDALESI

La grande Festa dell' Infanzia al Teatro Ristori

CIVIDALE, 3.

La festa dell' infanzia, che per antica consuetudine si doveva tenere lo scorso Natale, causa i grandi lavori di trasformazione e di adattamento del nostro Teatro Ristori, ebbe luogo invece il giorno di Pasqua.

L' interessantissimo programma, tenuto conto della età dei piccoli attori, è stato svolto con pieno successo ed il pubblico, se non numeroso, ma scellissimo, dimostrò la sua viva approvazione applaudendo continuamente i piccini che con mirabile disinvoltura sostennero le rispettive parti.

A titolo d'onore devesi ricordare i nomi dei piccoli protagonisti: Doro Rossi nel Prologo; Carla Zorzenoni in «Le mie manine».

In «Dolci sorprese», operetta in un atto con accompagnamento al piano della gentile signora Valeria Di Lenardo, si distinsero Jole Snidero (nonno), Tita Oricuia (servo), Ida Fior (bambinaia), Gino De Blasi (babbo), Dini Liliana (mamma), Piero Zanutto, Pia Monai, Carla Zorzenone, Giovanna Lenna, Juri Franco, Ceconi Arduino (bambini).

Pia Monai recitò con bella disinvoltura la Poesia «Un saluto agli spettatori» e Doro Rossi e Jolo Snidero pure benissimo nel contrasto settecentesco: «Carneval e Cresime».

La favola in prosa e musica «Gino e Mimì» ebbe per attori disinvolti ed intelligenti Jole Snidero, Doro Rossi, Ceconi Arduino, Ida Fior e Gulon Maria. Infine la bimba Jole Snidero recitò il monologo «Danza storica».

Il palcoscenico molto bene trasformato con belle scene adatte al programma svolto.

A fine dello spettacolo che lasciò ricordo graditissimo in tutti, vennero regalati di un sacchetto di dolci tutti i 90 bambini del Giardino d' Infanzia, a beneficio del quale venne data la bella festa.

Meritano un sincero encomio le gentili Insegnanti che si sobbarcarono a tanta fatica per ottenere i meravigliosi risultati dai bambini affidati alle loro cure e specialmente alla Direttrice signorina Amelia Zuliani vera anima di ogni gentile manifestazione dei piccoli.

Negli intermezzi del programma rallegrò con l' intiera e numerosa sua orchestra il maestro signor Tomasig.

Lo spettacolo d'opera al Teatro Ristori

La prima del "Faust,,

Lo spettacolo d'opera si inizierà questa sera col «Faust» del maestro Gounod. Nulla è stato tralasciato dalla presidenza del Sociale per dare alla città una sfarzosa edizione della grandiosa opera e perchè lo spettacolo sia degno delle tradizioni del nostro Sociale e corrisponda a tutte le esigenze del pubblico.

Gli artisti sono tutti notissimi nel campo dell'arte per gli entusiastici successi ottenuti sui maggiori teatri.

Il tenore Renzo Campolonghi dalla bellisima voce sostiene la parte di Faust, Antonio Di Lorenzo ben conosciuto per noi sarà Mefistofele, Zade Magloris incarnerà Margherita e Liliana Longof la parte di Siebel. Giuseppe Manacchini baritono sosterrà la parte di Valentino, Adele Guadagnini mezzo soprano sarà Marta e Giuseppe Brancato baritono sosterrà la parte di Wagner.

L'orchestra è composta di 30 professori; coristi e coriste N. 20 e scelto corpo di Ballo con la prima ballerina Tilde Santarelli.

Dello spettacolo che si preannuncia davvero eccezionale per la nostra città è Maestro concertatore e direttore di orchestra l' illustre cav. Maurizio Quintieri.

Si prevede quindi una stagione trionfale.

Biblioteca pro O. N. Balilla

Al presidente di questo Comitato comunale dell' Opera Nazionale Balilla è stata presentata in questi giorni dal solerte Mo. Achille di Varmo una raccolta di libri destinati a formare una biblioteca per i Balilla di Cividale. I bellissimi volumi sono tutti inspirati ai più puri sentimenti di patriottismo e di fede fascista.

Nel mentre ci compiacciamo della bella iniziativa, riteniamo doveroso segnalare il nome dei gentili donatori:

Periz Francesca — Rieppi Olimpia — Bront Rosa — Rizzi Maria — Spartaco Zuliani — Rizzi Egitta — Braidotti Aldo Olga Costantini — Scubla Giovanni — Zuliani Amelia — Marioni Amelia — Sariogo Ildogarda — Costantini Anna Soldà — Del Basso Maria — Serafini Valentina — Cernettig Luigi — Manfredi Mazzocca — Paschini Giovanni — Dal Torre Gisella — Zuodar Dasio — Canzio Mazzocca — di Varmo Achille — Amalia Lodolo — Iva de Pollis — Carlo Zagnoni.

Dato che il fine di questa biblioteca è sommamente giovevole alla educazione morale dei giovani Balilla, facciamo voto che la gentile offerta di libri adatti ai giovanetti sia bentosto imitata da tutti coloro che si sentono legati spiritualmente alle future speranze dell' Italia Fascista.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Cividale

I soci partecipanti all'adunata di Roma sono invitati a trovarsi venerdì 5 corrente alle ore 11 nel cortile della caserma del battaglione alpini per ricevere la tessera e gli altri documenti di viaggio. Poi con la fanfara gentilmente concessa la colonna dei partecipanti circa 67 andrà alla stazione per partire col treno delle 13.30.

LA MORTE
di un veterano delle Patrie Battaglie

Questa notte è deceduto alla età di 86 anni il fornaio Zanchi Vincenzo fu Leonardo che aveva partecipato alla guerra del 1859 - 60 - 66 - 70.

Alle figlie le nostre condoglianze.

NUOVO GRUPPO ALPINI

Lunedì c. m. per iniziativa dei signori Banchig e Jussig di Azzida si è costituito in quel paese il gruppo Alpini.

Speriamo che l'esempio di Azzida venga imitato.

Da PULFERO
Precipita dal campanile morendo poco dopo

(3). — La festa per la inaugurazione delle nuove campane è stata funestata da una impressionante sciagura. Nella cella campanaria salirono alcuni giovanotti, fra i quali certo Angelo Cencig di Luigi, d'anni 19 i quali si accinsero a suonare. Pare che il Cencig sia stato preso da capogiro ed essendo la cella campanaria ancora senza ripari, egli precipitò a capofitto, andando a sfracellarsi al suolo da una altezza di metri 21. Trasportato a casa, accorse il medico condotto dott. Giovanni Manzoni il quale constatò il caso gravissimo, avendo l'infelice riportato ferite contuse alla regione occipitale ed alla regione lombare con commozione cerebrale e viscerale.

Difatti il povero Cencig moriva la sera stessa senza aver ripreso i sensi. Sul posto si recarono i carabinieri per le constatazioni di legge.

Alla sciagura assistette anche il padre della vittima che, dal basso vide il suo povero figliolo precipitare al suolo.

Da PONTEBBA
Recita al Dopolavoro ferroviario

(3). — Domenica sera, con l'intervento di numerosissimo e scelto pubblico, la compagnia filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario ha recitato la commedia in 3 atti «Il Rifugio», del Niccodemi, in onore ed a beneficio del signor Rizzi, eccellente esecutore della compagnia.

Sostennero le parti principali la signora Bruschi, ammirata per la spontaneità dell'espressione, per la grazia e per il buon reddito artistico, ed il sig. Rizzi, efficacissimo nella sua interpretazione per sobrietà e naturalezza.

Ottimi nelle parti secondarie, per sicurezza di interpretazione la signora Treu, signorine Covassi e Benedetti ed i sigg. Pagliai e De Vita.

Contribuirono pure al buon successo il suggeritore Tirelli ed i sigg. Del Negro e Cellini, a cui è dovuta l'artistica messa in scena.

Durante gli intervalli l'orchestrina del Dopolavoro, diretta dal signor Carminati, eseguì dei scelti pezzi di musica con spirito di vero senso artistico. Indi la signora Pia Nassimbeni, gentilmente invitata, fece sentire agli intervenuti dei scelti pezzi di musica classica.

Probabilmente la commedia si ripeterà in un giorno che stabilirà la Presidenza del Dopolavoro.

Da PALMANOVA
ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

(3). — La conferenza, che avrebbe dovuto aver luogo martedì 2 aprile alle ore 20, viene rimandata alla stessa ora di martedì 9 corrente, in cui il signor Podestà cav. uff. Attilio De Lorenzi parlerà su «Napoleone I.».

Da PORDENONE
Importante saggio ginnastico della squadra «Avanguardisti»

(3). — Come già annunciato, nel pomeriggio del 14 corrente, al campo sportivo, la nostra squadra avanguardista composta di 15 giovani, si esibirà al pubblico nel completo programma che dovrà svolgere al grande concorso nazionale Dux che sarà tenuto prossimamente in Roma e pel quale sono in palio ricchissimi premi.

La giovane squadra, pazientemente istruita e diretta dal maestro Poletto coadiuvato dal capomanipolo signor Mario Puppin, offrirà al pubblico uno spettacolo ginnico di particolare interesse. A completare il programma una squadra del Cotonificio Veneziano si esibirà in nuove esercitazioni singole e di insieme.

Considerato che l' utile della giornata andrà a sopperire le forti spese per la partecipazione della squadra al concorso di Roma, non dubitiamo che i pordenonesi vorranno accorrere numerosi, concorrendo in tal modo a finanziare il concorso e a valorizzare moralmente i nostri ginnasti che si accingono a far onore a Pordenone sportiva.

Ecco pertanto il programma di domenica:

Prima parte: Presentazione della squadra — Evoluzioni e marcie (A. G. F.) — Individuali alle parallele (G. S. e U. S.) — Esercizi a corpo libero (A. G. F.).

Parte seconda: Esercizi a corpo libero (G. S. e U. S.) — Salti e volteggi allievi (G. S. e U. S.) — Corsa con ostacoli (A. G. F.) — Esercizi individuali alla sbarra (G. S. e U. S.).

Parte terza: 1.o tempo palla al cesto — Marcia Km. 4 (A. G. F.) — Appoggi (G. S. e U. S. — 2.o tempo palla al cesto — Attendamento (A. G. F.) e piramide (G. S. e U. S.).

BENEFICENZA

La Banca di Pordenone, in occasione della assemblea generale ordinaria degli azionisti tenutasi il 20 marzo u. s. ha elargito L. 5.000 in beneficenza, rimettendo l' importo al nostro Podestà per l'assegnazione.

Plaudiamo vivamente al munifico atto del nostro più vecchio Istituto di Credito che continua così una simpatica tradizione benefica.

Da TOLMEZZO
Per gli alpini che partecipano all'adunata di Roma

(3). — La Sezione Carnica dell'A. N. A. ci comunica con preghiera di pubblicare le seguenti disposizioni:

Chi viaggia isolato basta presenti agli sportelli FF. SS. la Tessera-Convegno per usufruire del ribasso del 70 per cento.

Chi viaggia in comitiva (Udine-Roma-Udine gratis) deve regolarsi in modo di essere a Udine il 5 corrente per le 16.25 ora in cui partirà la Tradotta diretto, quindi partenza dalla Stazione di Villa Santina alle 12.45 Tolmezzo ore 13.04.

Le Tramvie Valle But e Val Degano praticano il ribasso del 70 per cento dietro presentazione della Tessera-Convegno ad evitare eccessivo lavoro sarà bene fare dei biglietti cumulativi.

Tutti i partecipanti devono essere in possesso della Tessera Sociale e della Tessera-Convegno.

Il capitano Fabbro geom. Oviedo assumerà il comando della Sezione e dei Gruppi della Carnia alla Stazione di Villa Santina e Tolmezzo egli sarà a disposizione per qualunque chiarimento.

Da CASARSA
«LITTORIO» DI UDINE batte «Unitas» di Casarsa 3 a 0

(3). — Lunedì scorso nel campo polisportivo del Littorio si è svolto l' incontro di calcio fra la squadra del Dopolavoro Sportivo Udinese e l' «Unitas» del Dopolavoro locale.

I bianco-neri casarsesi, lievemente inferiori per deficenza di allenamento, hanno dovuto soccombere all'affiatato undici rosso-nero.

La partita però avrebbe segnato un punteggio diverso se la sorte fosse stata più benigna verso la compagine casarsese, che, nonostante qualche manchevolezza nell'assieme, ha svolto un giuoco tecnicamente meritevole di maggior premio.

Arbitro il signor Pertoldeo inviato dall' U. L. I. C.

Le squadre erano così formate:

Littorio: Marsari, Loschi (cap.) e Selfo — Maddalozzo, del Pont e Missana — Schiauzero, Modotti I.o, Marchius, Modotti II.o e Livoni.

Unitas: Mezzavilla, De Lorenzi I.o e Greatti — Pressi, Zannier e Pittana — Brinis G., Bin, Pagura, De Lorenzi II.o e Cimatti.

Da FLAIBANO
ELARGIZIONI del Duce a famiglie numerose

(3). — Nell'occasione della ricorrenza delle feste pasquali, S. E. il Capo del Governo, ha fatto pervenire a mezzo della R. Prefettura di Udine, al Podestà del Comune, l' importo di L. 1000 da distribuirsi alle seguenti famiglie:

L. 500 all' invalido di guerra e Presidente di questa Sezione Nazionale Combattenti, del Degan Bernardino fu Osualdo padre di n. 13 figli; L. 500 allo agricoltore Doratti Angelo di Dionisio padre di n. 14 figli.

I beneficiati hanno inviato a mezzo del Podestà un telegramma di ringraziamento al magnifico Duce.

Da JOANNIS
L' ESITO DEL PLEBISCITO

(3). — Dai rendiconti dell'esito delle elezioni plebiscitarie del 24 marzo u. s. risulterebbe che, in questo Comune vi furono n. 270 elettori iscritti, votanti n. 174; voti favorevoli 170, contrari o nulli 4. Prego voler render noto che ciò non risponde a verità poichè le cifre controllate che riguardano questo Comune sono:

Inscritti n. 170, votanti n. 160, voti favorevoli n. 163, contrari nessuno.

Da notare che dei mancanti inscritti 5 sono emigrati all'estero e 3 morti.

Da GEMONA
PREMIO «PIRELLI» AGLI ALUNNI della Scuola «B. Mussolini»

(3). — La Società Italiana «Pirelli» seguendo una sua ormai tradizionale buona consuetudine, si è compiaciuta, anche quest'anno, d'inviare al nostro R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» n. 6 astucci di compassi, espressamente fatti preparare, per assegnare in premio ai migliori alunni — in disegno — delle Scuole medie e professionali.

Detti compassi verranno perciò distribuiti, a cura della Direzione del nostro laboratorio-Scuola, agli alunni più bisognosi e meritevoli della scuola stessa.

Alla benemerita Industria italiana «Pirelli» esprimiamo la gratitudine nostra e quella della scuola beneficiata.

Da S. DANIELE
CIRCO EQUESTRE ZAMPERLA

(3). — In questi giorni giungerà fra noi, reduce dalle prime città d' Italia, il rinomato modernissimo Circo Equestre «Fratelli Zamperla», composto da giovani e superbi elementi.

Esso darà spettacoli meravigliosi di alta arte acrobatica e di ginnastica veramente educativa.

Le serate saranno cinque di numero e tutte variate; le rappresentazioni verranno accompagnate da propria distinta orchestra.

La magnifica compagnia debutterà sabato sera 6 corrente alle ore 9 precise sul piazzale 4 novembre.

Le notevoli facilitazioni ai Soci della Lega Navale Italiana

Come abbiamo già avuto occasione di accennare il Governo fascista, nell' intento di sviluppare la coscienza marinara, dedica costanti cure per il maggiore incremento della benemerita Lega Navale Italiana.

E' noto che agli inscritti a questa Istituzione — che ha la sua sede provinciale a Udine in via di Prampero 1 — sono concesse varie facilitazioni e notevoli vantaggi. Ci si comunica ora, con preghiera di pubblicazione, un altro elenco di facilitazioni concesse ai soci della Lega Navale:

Navigazione Generale Italiana: Ribasso del 10 per cento sui prezzi di tariffa per tutte le classi limitatamente ai Viaggi entro il Mediterraneo.

Società Italiana Servizi Marittimi: (S.I.T.M.A.R.): Ribasso del 5 per cento.

Lloyd Triestino: Ribasso del 5 per cento sui prezzi di passaggio (vitto escluso) non limitato ai soli porti italiani ma applicabile da tutti i porti toccati dai Piroscafi di detta Società.

Marittima Italiana: Abbuono del 5 per cento sul passaggio per viaggi fra porti italiani.

Società Triestina «Cosulich»: Ribasso del 10 per cento per viaggio fra Porti nazionali.

Puglia: Ribasso del 5 per cento sul solo prezzo di passaggio di tariffa sui percorsi dall' Italia per l' Estero e viceversa.

Società Anonima Industrie Marittime, (S.A.I.M.): Riduzione del 10 per cento sul prezzo di passaggio per qualunque percorso effettuato dai Piroscafi della Società.

Società Veneziana di Navigazione a Vapore: Ribasso del per cento sui prezzi di tariffa (vitto escluso) sui percorsi che non eccedono i tre giorni di permanenza a bordo.

Società di Navigazione a Vapore. «Istria Trieste»: Speciali ribassi limitati a comitive di oltre 20 partecipanti.

Società Anonima di Navigazione «San Marco»: Riduzione del 5 per cento sui prezzi di passaggio per tutte le linee (letto e vitto esclusi per le linee interne dell'Adriatico ed escluso soltanto il vitto per i percorsi della linea Adriatico-Egeo).

Società di Navigazione Zaratina: Riduzione del 50 per cento per i viaggi compiuti su tutte le linee.

Società «Florio», viaggi di andata-ritorno: Riduzione del 20 per cento sui noli ordinari di tariffa per tutte le linee della «Florio». Viaggi di corsa semplice: Riduzione del 10 per cento sui soli noli ordinari di tariffa in vigore per le nostre linee: 2 (Palermo, Trapani, Tunisi) — 6 (Genova, Livorno, Costa Orientale, Sardegna, Cagliari, Palermo) — 7 (Genova, Livorno, Costa Occidentale, Sardegna, Cagliari, Palermo) — 10 (Palermo, Trapani, Marsala, Mazzara, Pantelleria, Tunisi) — 46 (Tunisi, Susa, Sfax, Gerba-Tripoli) — 47 (Tripoli, Scali minori costa Tripolitania, Sirte-Bengasi, Scali minori costa Cirenaica, Tobruk) — 70 (Genova, Livorno, Palermo, Tunisi, Tripolitania, Bengasi, Alessandria Egitto).

Società Capodistria: Nel pomeriggio delle domeniche riduzione da L. 5 a L. 3 per i biglietti di andata e ritorno (primo posto) sulla linea Trieste-Capo d' Istria e speciali facilitazioni per comitive.

Detti ribassi verranno concessi solo verso presentazione della tessera sociale munita di fotografia e di talloncino a tergo recante l'annata dell'effettuato pagamento.

Fra Libri e Riviste

Cornelia Tanzi: «Tre cuori all' asta» Edizione «Alpes» - Milano.

Col suo romanzo la Tanzi non ha voluto sostenere una battaglia di idee, ma solo si è preoccupata di scrivere un libro che descriva la vita con quello spirito e con quella umanità viva che era famigliare fra gli scrittori del secolo passato. Non si può parlare a proposito di questo volume della terminologia corrente di strapaese o di stracittà. Nè di intimismo nè di novecentismo. Queste classificazioni teoretiche non hanno nessun valore per l'opera narrativa della Tanzi, la quale è stata scritta solo seguendo la sua piena aderenza alla realtà con uno stile personalissimo e con una visione ironico-sentimentale della vita tutta sua particolare.

Se in qualche pagina di questo libro non si riscontrassero tracce di una comunanza spirituale con alcuni scrittori rappresentativi delle più moderne tendenze, si potrebbe definire il romanzo della Tanzi, come un racconto all'antica. Perciò diverso dalla numerosa e non sempre eletta schiera dei confratelli che le Case Editrici sfornano con una instancabile assiduità.

L'unico difetto della scrittrice è quell'ostentata — in certe pagine — posa di sanzonatrice che gli fa scrivere forse con troppa soddisfazione motti e «boutades» non sempre del più sorvegliato buon gusto.

***

Ettore Bravetta: «Enrico Dandolo» — Casa «Alpes» - Milano.

Il Bravetta chiaro scrittore di cose militari e marinare ci da per la collezione «Italia gente dalle molte vite» un profilo attraentissimo del grande Veneziano. Enrico Dandolo è una delle personalità più significative e più interessanti della gloriosa storia della Serenissima. Questo Vegliardo che seppe con animo giovanilmente forte ed audace guidare le Repubbliche in un'ora tumultuosa e pericolosa, riaffermandone nel mondo quel primato mediterraneo che Europa continentale ed oriente cercavano di strapparle, esce dal libro del Bravetta profilato in tutta la sua maestosa grandiosità di animo e di opere.

Il bel volume è arricchito da numerose illustrazioni ed è un nuovo contributo prezioso dopo il profilo del Mosini dato alla storia millenaria della Serenissima.

Lector.

Il "Giornale dell'Arte,,

Il N. 12 de «Il Giornale dell'Arte», uscito domenica 1 marzo, reca il seguente sommario:

Lettera sul Teatro a Benito Mussolini — A. G. Bragaglia.

Preghiera per lo scrittore fascista — Lorenzo Giusso.

La luce che non si spegne — Italo Vicentini.

Giovanni Bertacchi — Balilla Pinchetti.

Passatismo (lirica) — Giacomo Giardino.

Uomini e libri (Recensioni di Pietro Mormino Arcoleo - Pietro Zari - Ferdinando Garibaldi).

La poesia d'un filosofo e la filosofia di un poeta — Mario Bosisio.

Il «Fidelio» di Beethoven in una conferenza del m.o Gino Marinuzzi — Alfa.

La mostra del pittore Antonino Traverso a Genova — Arturo Pettorelli L.

La seconda Mostra del «Novecento italiano» alla Permanente di Milano — Raoul Viviani.

Passaggio a livello — Il cantoniere.

Le novità di prosa a Roma — Jacopo Comin.

Teatri di Milano — Prosa: Giuseppe Bevilacqua — Musica: Dino Bonardi — Concerti: Carlo Ravasenga e g. s.

Una storia della musica — Augusto Scategni.

Rubriche: Minime letterarie — Musiche e musicisti — Il Teatro di prosa in Italia e fuori — Bottega della Saggezza — Scampoli — La freccia del parto.

Ricche illustrazioni e caricature.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 3 aprile 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	742.27	741.68	752.13
Pression a l. mare	752.29	752.55	763.31
Temperatura	7.8	12.1	8.0
Umidità (0-100)	57	38	59
Vento Direzione	N	NE	NE
Vento Forza	deb.	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	9	8	2
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Temperatura massima: 14,4

Temperatura minima: 2,6

Acqua caduta: mm. 0,0

nelle ultime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

La famiglia SASSANO ringrazia tutte quelle persone che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria della loro cara Estinta

Carolina Tolomei ved. Sassano

UDINE, 3 aprile 1929.

Banca Cattolica di Udine

Società Anonima

Capitale L. 3.000.000.—

L'Assemblea straordinaria della Banca Cattolica di Udine del 2 marzo 1929 con deliberazione omologata dal R. Tribunale di Udine con decreto del 9 marzo stesso e debitamente pubblicata ha votato l'aumento del capitale da lire 3.000.000.— a L. 4.000.000.—, mediante l'emissione di N. 33334 nuove azioni al valor nominale di L. 30 cadauna, godimento 1.o gennaio 1929.

Dette azioni vengono offerte in opzione agli azionisti nella misura di una azione nuova per ogni tre azioni già possedute.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato nei giorni dal 4 al 12 aprile 1929 presso la Sede Centrale della Banca e presso le sue Filiali. Gli azionisti che non opteranno nei termini di tempo anzidetti si intenderanno rinunziatari al diritto loro spettante.

L'azionista che possedesse un numero di azioni inferiore a tre o non divisibile per tre potrà optare per una azione in più di quelle spettantegli.

All'atto dell'opzione dovrà essere versato l'intero importo unitamente a L. 2 per bolli e spese certificato.

Il collocamento delle azioni non optate è demandato al Consiglio di Amministrazione.

Udine, 4 aprile 1929.

Il Consiglio d'Amministrazione

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

AFFITTANSI 1.o MAGGIO appartamenti signorili con scoperto, ottima posizione, igienici, soleggiati, acqua, luce elettrica, gas, bagno, mobiliato o vuoto ad Udine, vuoto (villetta) a Gorizia. — Scrivere: Liccari, Viale Volpe, 30 Udine.

AFFITTASI NUOVISSIMO appartamento primo piano 9 stanze e accessori — Viale Venezia, 51 A.

CRONACA UDINESE

Importante seduta del Comitato Provinciale dell' Opera Nazionale Balilla

Venerdì 29 marzo u. s. alle ore 17, nella sede dell' Opera Nazionale Balilla, in via della Prefettura n. 10 si è riunito il Comitato Provinciale dell' O. N. B. nelle persone dei Sigg. co. dr. Raimondo de Puppi, Presidente, geom. Franco Bodini, Console cav. Alberto Liuzzi, Console cavit uff. Mario Morgantini, dr. Antonio Bassani, dr. prof. Attilio Bonetto, Sig. Gioacchino Tomassini, rag. Ettore Bruni.

Fungeva da Segretario il rag. Primo Fumei.

Alla seduta presenziava pure il cav. prof. Carlo Fabbri, Dirigente l' Ufficio Cultura e Propaganda del Comitato.

Il Presidente, co. dr. de Puppi, riferì al Comitato sull'opera esplicata e sulle pratiche svolte per conseguire la possibilità di costruire in Udine, la auspicata «Casa del Balilla».

Comunicò che per l'efficace interessamento di S. E. il Prefetto, e la lodevole e proficua collaborazione del Podestà di Udine, e del Presidente del Consiglio di Amministrazione della benemerita Cassa di Risparmio, è stato possibile concretare in linea di massima il finanziamento occorrente per la costruzione della Casa, e pertanto esprime la fiducia di poter quanto prima comunicare particolarmente intorno alle modalità secondo le quali verrà risolto il problema.

Il Comitato prende atto delle dichiarazioni del Presidente e plaude all'opera proficua svolta dallo stesso.

Il prof. Fabbri, riferisce brevemente sull'attività esplicata in questi ultimi tempi dall' Ufficio Cultura e Propaganda, soffermandosi particolarmente ad esporre l'azione svolta per incrementare in Provincia l' istituzione dei Doposcuola-Ricreatori Balilla, facendo presente ai membri del Comitato il grande sviluppo che consente di affermare che essa costituisce oggi la dimostrazione più convincente del lavoro silenzioso ed efficace svolto dai dirigenti provinciali per impostare su basi razionali l'educazione della gioventù.

Sono 150 circa Ricreatori, che funzionano regolarmente ai quali sono addetti altrettanti maestri elementari, che prestano la loro opera con abnegazione ed alto senso del dovere.

Il prof. Fabbri comunica in seguito che con la collaborazione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, stanno ora organizzandosi in Provincia alcuni corsi agrari-elementari per Balilla tenuti a cura di tecnici specializzati.

Il Comitato approva con compiacimento l'opera svolta in tale senso dalla Presidenza Provinciale.

Il Presidente espone quindi la situazione della organizzazione della Milizia Avanguardista in Provincia.

Premette che tale organizzazione fu iniziata con criterio razionale appena al principio del corrente anno con la costituzione in seno alla Presidenza provinciale dell' Ufficio Ordinamento Milizia Avanguardista, al quale fu preposto in qualità di dirigente il maggiore dr. Filippo Allatere.

Gli Avanguardisti friulani, raccolti finora in formazioni provvisorie alle dipendenze dirette dei Presidenti dei Comitati Comunali, vengono man mano inquadrati in reparti organici, a sensi della legge costitutiva dell' Opera.

Presso l' Ufficio Ordinamento citato, viene tenuto un ruolo matricolare provinciale degli inscritti, al fine di controllare esattamente le iscrizioni dei giovani.

Si contano oggi in pieno lavoro riorganizzativo 2247 giovani iscritti nella Milizia Avanguardista 1771 dei quali nelle organizzazioni Comunali e 476 in Udine.

Il Presidente comunica poi al Comitato, il lavoro svolto dagli Uffici Provinciali per raccogliere i dati inerenti alla prossima Leva Fascista, rendendo noto che al Partito passeranno il 21 aprile circa 700 giovani, i nominativi dei quali sono già stati inviati con apposito elenco al Comitato Centrale in Roma.

Accenna infine alla situazione amministrativa dei dipendenti Comitati Comunali, desunta dall'esame dei Bilanci Preventivi per l'anno 1929 inviati alla Presidenza Provinciale per l' approvazione.

Significa che su 81 di detti Bilanci Preventivi si nota un'entrata prevista di L. 220.000, tanto che si prevede complessivamente per i 160 Comitati una entrata di circa 300.000 lire escludendo da questa cifra l'entrata del Comitato Provinciale il che denota un soddisfacente stato di sviluppo delle dipendenti organizzazioni.

Infine prima di togliere la seduta si procede alla nomina dei Sindacati revisori del consuntivo 1928 del Comitato Provinciale.

LA GRANDE ADUNATA DEGLI "SCARPONI" ALLA CAPITALE

Le disposizioni per il concentramento a Roma

ROMA, 3.

In base alle chiare, precise disposizioni impartite dagli organi direttivi, si può ben dire che il più lusinghiero successo è ormai assicurato alla adunata degli Alpini che avrà luogo domenica prossima 7 aprile in Roma.

Le disposizioni impartite dal Presidente della Associazione on. Manaresi e dal Vicepresidente on. Parolai, permettono di assicurare che il concentramento dei classici scarponi alla capitale si verificherà nel miglior modo. La grande massa di uomini sfilerà in Roma dinanzi al Milite Ignoto, dimostrando la forza e la efficenza organizzativa della Associazione Nazionale degli Alpini.

Gli alpini sabato 6 aprile cominceranno a giungere a Roma coi primi treni provenienti dalle principali città d' Italia. Ventun tradotte scaricheranno oltre 22.000 associati che hanno prestato servizio negli alpini e che sfileranno davanti alla sacra urna.

Le tradotte recheranno anche i rispettivi gagliardetti e i comandanti generali al cui nome sono legati i più salienti episodi di valore delle truppe di montagna. Così nella circostanza marceranno ancora una volta alla testa dei propri alpini il valoroso generale Carnera, il generale Etna l'eroico vincitore del Monte Nero.

L'Associazione Alpini, che non raccoglie solo i reduci ma si propone di tener desto fra i militari congedati e che hanno prestato servizio fra le truppe di montagna, l'amore al Corpo, si divide, secondo il criterio dei vigenti regolamenti, in nove zone, 65 sezioni e 300 gruppi.

Dai vari centri di montagna, gli alpini giungeranno a Roma perfettamente inquadrati, e con essi sfileranno i 200 gagliardetti, le 52 fanfare, i 200 cappellani.

Ogni gruppo ha qualche cosa di caratteristico e i cittadini dell' Urbe vedranno così passare per le vie, al ritmo cadenzato degli alpini, le salmerie e le aquile reali, naturalmente simbolo degli uomini di montagna.

L'arrivo delle tradotte avrà luogo nella mattinata del 6 aprile e nel pomeriggio dello stesso giorno. Nella mattinata di domenica 7 aprile le forze si concentreranno in Piazza San Pietro e dopo avere assistito alla Messa celebrata da un arcivescovo, sfileranno per le vie di Roma fino a Piazza Venezia, dove si recheranno a rendere omaggio, sull'Altare della Patria, al Milite Ignoto.

Al Vittoriano presteranno servizio di onore gli alpini del Battaglione Aosta, decorato di medaglia d'oro.

Lo sfilamento avverrà in questo ordine: in testa il vessillo della Associazione con i membri del Direttorio; seguirà la fanfara di Trento in grande uniforme, e poi i vari gruppi secondo le rispettive appartenenze fino alla nona zona.

Dopo l'omaggio al Milite Ignoto gli alpini sfileranno sotto il Quirinale per rendere omaggio al primo Soldato d' Italia.

Quindi renderanno omaggio al Duce e al Papa.

La sera di domenica dalle 6 alle 8 gli scarponi si aduneranno con i gagliardetti e con le fanfare in Piazza Colonna a cantare i loro inni. Successivamente le 52 fanfare si distribuiranno per le varie piazze dove eseguiranno dei concerti popolari.

Tutti gli alpini vestiranno in borghese e come segno di distinzione avranno in capo il caratteristico cappello.

La partenza dalla capitale avverrà nella mattinata di lunedì 8 aprile.

Le disposizioni della Sezione udinese

Il Comando della tradotta N. 14 comunica agli alpini che parteciperanno all'adunata di Roma:

I. Per prendere posto e viaggiare nella tradotta è necessario essere muniti no: a) nella tessera di socio della A. N. A. in regola con l'anno in corso — b) tessera speciale del Convegno.

II. L'orario della Tradotta sarà il seguente:

Partenza da Udine alle ore 16.25 del 5 aprile (venerdì)

Partenza da Treviso alle ore 18.40 del 5 aprile (venerdì)

Arrivo a Roma alle ore 10.50 del 6 aprile.

III. In seguito ad accordi intervenuti tra questo Comando, le Ferrovie dello Stato, la Società Veneta, una vettura raccoglierà a Pontebba e Gemona gli Alpini di quei centri, due vetture raccoglieranno a Villa Santina e Tolmezzo gli Alpini della Carnia, ed un'altra vettura quelli di Gorizia. Dette vetture saranno agganciate ad Udine alla tradotta, evitando così il trasbordo.

IV. Il gagliardetto della Sezione di Udine e quelli delle Sezioni e Gruppi che arriveranno ad Udine in tempo, le fanfare del Gruppo di Tricesimo, della Sezione di S. Daniele ecc. e gli Alpini presenti in città, muoveranno incolonnati dalla Sede Sociale (Via Manin) alle ore 15.15 per la Stazione ferroviaria.

V. Sulle vetture della tradotta, per ogni Sezione e Gruppo, sarà segnato un numero di posti sufficente a fine di evitare confusioni.

VI. All'arrivo a Roma sarà comunicato l'orario per il ritorno.

Si raccomanda fin d'ora di essere puntuali alla partenza della tradotta da Roma per non essere costretti a pagare tariffa intera.

Attività Sindacale

Decreto per l'assunzione di mano d'opera per i prossimi lavori della monda del riso

L' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura Via Prefettura Piazzetta Valentinis comunica:

S. E. il Prefetto della Provincia, allo scopo di disciplinare l' ingaggiamento della mano d'opera per i prossimi lavori delle risaie ha emanato il seguente

Decreto

Ritenuta la necessità e l'urgenza, nell' interesse dell'ordine pubblico e della produzione, di disciplinare l'assunzione della mano d'opera, per la prossima stagione di monda del riso in conformità a quanto si pratica in altre provincie;

Visto il R. D. 30 dicembre 1923 N. 3184 circa l'assicurazione obbligatoria contro l' invalidità e Vecchiaia ed il R. D. Legge 27 Ottobre 1927 n. 2055 per l'assicurazione obbligatoria contro la tubrecolosi;

Vista la legge 1° Agosto 1907 e i regolamenti relativi:

Visti gli articoli 3 della Legge comunale e provinciale e 2 della Legge di Pubblica Sicurezza;

Decreta:

1) E' fatto obbligo a tutti i lavoratori dei comuni della Provincia di Udine che intendono occuparsi nelle operazioni di monda di iscriversi presso gli uffici di collocamento dei propri Comuni;

2) L'assunzione della mano d'opera da occuparsi nella Provincia di Udine nelle operazioni di monda del riso per la stagione 1929 deve essere fatta, in base ed alle condizioni del regolare contratto di lavoro concordato fra la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori e la Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine e seguendo le norme e modalità in esso indicate;

3) In tutti i comuni della Provincia di Udine è vietata l'assunzione di mano d'opera sulla piazza, che non sia regolarmente iscritta come al numero 1 del presente Decreto. La richiesta di tutta la mano d'opera sia locale che immigrata verrà fatta dai datori di lavoro agli uffici di collocamento entro il 5 aprile 1929 per il tramite della Federazione Agricoltori.

La compilazione delle richieste di mano d'opera e la firma dei contratti relativi avranno luogo secondo l'accordo intervenuto tra le due organizzazioni predette.

4) Ogni mondariso estraneo al Comune deve essere munito di regolare tesserina sanitaria di lavoro da compilarsi gratuitamente dai Municipi o dagli Uffici del Comune di domicilio dei lavoratori.

5) E' vietato ostacolare e ritardare con qualsiasi pretesto l'assunzione o la concessione della mano d'opera, e la iscrizione della medesima, o la sua regolare utilizzazione.

6) Al R. Ispettorato dell' Industria e del Lavoro Milano è affidato il compito del coordinamento e della vigilanza di tutte le operazioni ai sensi della circolare 8 maggio 1928 del Ministero dell' Interno.

7) I contravventori alle disposizioni del presente Decreto saranno deferiti all'autorità Giudiziaria per i provvedimenti di legge e gli operai estranei al comune sprovvisti di regolare contratto di lavoro o di tessera di lavoro oppure non iscritti negli Uffici locali di collocamento saranno rimpatriati dalla Autorità di P. S.

Tutte le Autorità dipendenti sono incaricate, per la parte di rispettiva competenza, della esecuzione del presente Decreto.

Udine, il 2 Aprile 1929 - VII.

Il Prefetto
f.to R. MOTTA.

L' Ufficio di Collocamento Provinciale ha sede presso l' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura Via Prefettura Piazzetta Valentinis ed è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 21 compreso i giorni festivi.

Assemblea dei tranvieri

Alla presenza del Fiduciario di Zona dei Sindacati Fascisti dei Trasporti Terrestri e della Navigazione Interna ebbe luogo il giorno 2 corrente l'assemblea dei Tranvieri Urbani e della Udine-Tricesimo Tarcento per procedere alla nomina del Direttorio di Sezione.

Eseguita la votazione per scheda, vennero nominati membri del Direttorio i signori Zuiani Antonio - Sebastianutti Giuseppe e Croattini Marcello.

A Segretario di Sezione fu riconfermato il Sig. De Mauri Domenico al quale l'assemblea tributò voto di plauso per la diligente opera svolta in favore di tutti gli organizzati.

Premi agli alunni della R. Scuola Industr. «Giovanni da Udine»

Anche per il corrente anno la Spett. Banca Cooperativa Udinese ha voluto elargire alla R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» la somma di L. 500 per un premio da assegnarsi al miglior alunno distintosi nel decorso anno scolastico 1927-1928.

Il benemerito Istituto che ha voluto contribuire all' incremento di una delle nostre importanti istituzioni, incoraggiando nello studio i figli delle nostre classi lavoratrici, si è reso così meritevole della riconoscenza di tutta la cittadinanza.

Istituto Fascista di Cultura

Il concetto della vita nel Paganesimo, nel Cristianesimo e nel Fascismo

Venerdì 5 corrente mese alle ore 21, nell'Aula Magna del Regio Istituto Tecnico, il prof. dott. Antonio Marcuzzi, ordinario al nostro Istituto Magistrale, terrà una conferenza sul tema: «Il concetto della vita nel Paganesimo, nel Cristianesimo e nel Fascismo».

Data l' importanza del tema, si prevede una numerosa affluenza di pubblico.

I CANTERINI ROMAGNOLI al Teatro Puccini la sera del 27 e 28 corrente

Siamo in grado di annunciare un suggestivo e interessante spettacolo indetto al teatro «Puccini» per le sere del 27 e 28 corrente.

Infatti saranno ospiti della nostra città i famosi Canterini romagnoli del Dopolavoro di Lugo che già tanto entusiasmo hanno suscitato a Venezia e nelle altre città ove si sono recati.

Riserbandoci di riparlarne più dettagliatamente in seguito, possiamo dire che il grande coro è composto di un centinaio di voci e che le esecuzioni destano intensa commozione perchè sanno trasfondere nel canto tutta l'anima generosa della terra del Duce invitto.

Oltre ai cori, ammireremo caratteristiche danze in costume in modo che il brillante spettacolo folkloristico è destinato a ripetere certamente anche a Udine il trionfale successo di altre città.

Società Filologica Friulana
Concorso per una villotta friulana

E' aperto un concorso per una composizione corale originale a tre voci, che risponda, nello spirito e nell'andamento, al tipo tradizionale della nostra villotta. Pur essendo libera la scelta del testo friulano da musicare, anche questo dovrà avere carattere popolare. Il giudizio di merito terrà conto della genuinità dell' inspirazione, dell'aderenza lirica fra parole e note, della buona e corretta fattura armonica. Il compositore terrà conto che la villotta potrà essere cantata anche da un coro misto (uomini e donne).

I lavori saranno presentati entro il 31 luglio 1929, con la sola indicazione di un motto o pseudonimo ripetuti sopra una busta chiusa, la quale conterrà il nome e l' indirizzo del concorrente.

Una commissione di tre intendenti, da designarsi dalla Presidenza della Società Filologica, esaminerà i lavori e li classificherà inappellabilmente a seconda del valore. Al migliore sarà assegnato un premio di 350 lire; al secondo classificato un premio di L. 150.

Il fatto stesso della partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti a favore della Società Filologica, la cessione dei diritti di diffusione, stampa e pubblicazione, e il consenso alle eventuali esecuzioni. Gli autori o aventi causa conserveranno però i diritti di legge per le pubbliche esecuzioni.

Onoranze alla memoria di militi eroici

Ricorreva ieri il terzo anniversario della feroce aggressione brigantesca di Prestane (Postumia) nella quale perirono la camicia nera ferroviaria Ugo Del Fiume e la guardia di finanza Tempesta, nel compimento del loro dovere.

Ieri, alle famiglie dei caduti, è stata consegnata la medaglia al valore decretata alla memoria dei valorosi militi. Da Udine è partito un manipolo di ferrovieri fascisti, al comando del capo manipolo Gottardo, per presenziare alla cerimonia, in rappresentanza di questa Milizia Ferroviaria, dipendente dalla 5ª Legione, che porta il nome della vittima Ugo Del Fiume.

Per la Mostra d'arte a Montecassino

Come è noto, la inaugurazione della Mostra Fiera del Lavoro Italiano, la grande manifestazione che costituisce il numero più interessante dei festeggiamenti d'ordine civile per il XIV centenario di Montecassino, si svolgerà nel corrente mese e la inaugurazione resta fissata per il giorno 21 aprile.

La Mostra d'arte, è bene ricordarlo, è organizzata sotto la direzione di illustri nomi dell'arte contemporanea, quali Nomellini, Sartorio, Casciaro.

Sappiamo che alla importante manifestazione dell'arte e dell'artigianato parteciperanno anche artisti udinesi con pregevoli lavori di arte sacra. Le opere dovranno pervenire non oltre il giorno 14 aprile a Cassino, al padiglione della Mostra d'Arte Italiano.

Il corso di mascalcia

La Segreteria della Provincia di Udine della Federazione artigiani ha inviato la seguente circolare a tutti i Podestà e Fiduciari artigiani della Provincia:

«Domenica 7 aprile (A. VII) nella Regia Scuola Professionale «Giovanni da Udine» (via Manzoni, Udine) alle ore 9 ant. avrà principio il corso di otto lezioni di mascalcia teorico-pratica.

Si prega pertanto la S. V. Ill.ma a far presente ai Maniscalchi del proprio Comune l'obbligo di frequentare detto Corso, siano essi padroni, lavoranti o apprendisti, al fine di ottenere la «Patente-titolo per poter liberamente esercitare il mestiere».

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Rigatoni - Manzo brasato o salsiccia - Contorno.

Sera: Riso e spinaci - Uccellotti di vitello con polenta - Contorno.

Patente per l'impiego dei gas tossici

Il Prefetto di Venezia ha emesso il seguente decreto:

Gli esami per conseguimento della patente di abilitazione alle operazioni relative all'impiego dei gas tossici, per gli aspiranti domiciliati nelle Provincie di Venezia, Belluno, Bolzano, Mantova, Rovigo, Trento, UDINE, Verona, Vicenza, Treviso, Padova, avranno luogo in Venezia nel prossimo maggio, nelle località e nei giorni che saranno a suo tempo comunicati agli interessati a mezzo dei signori Podestà dei Comuni nei quali essi hanno il loro domicilio.

Coloro che intendono prendere parte agli esami, dovranno farne domanda alla Prefettura della Provincia nella cui circoscrizione è compreso il Comune di residenza, non oltre il giorno 15 aprile p. v., specificando per quali gas intendono ottenere l'abilitazione, e corredandola di tutti i documenti indicati dall'art. 27 del Regolamento 9 gennaio 1927 N. 147, e di una cartolina vaglia di lire 150.10 diretta alla R. Prefettura di Venezia.

Le domande munite delle consuete informazioni saranno trasmesse alla Prefettura di Venezia non oltre il giorno 10 maggio 1929.

Gli esami consistano di prove pratica ed orale, secondo i programmi stabiliti dall'allegato 2 del D. M. 9 maggio 1927.

Tiro a segno nazionale

La Presidenza della locale Società di Tiro a Segno ha stabilito che le lezioni regolamentari dei soci abbiano luogo nel poligono sociale di Viale Venezia nei giorni di domenica 7, 14, 21, 28 aprile e 5 maggio dalle ore 8.30 alle 11.30.

Durante le lezioni regolamentari, e nel pomeriggio dei giorni stessi, vi saranno delle linee di tiro a disposizione dei soci per esercitazioni libere.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria di Italia Angeli nel ventiduesimo anniversario della sua morte: baronessa Idanna Abignente L. 50.

***

La spett. Direzione Generale della Banca d'Italia - Roma, ha erogato al Patronato Friulano Orfani di guerra la cospicua somma di L. 1000.

I sigg. Luigi-Fioravante e Angelo Agosto, per onorare la memoria del loro compianto zio sig. Antonio Agosto hanno elargito alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 500.

L'attuale stato delle colture

Lo stato delle colture, secondo l'Istituto Centrale di Statistica, si presenta in questo modo:

Cereali — Lo sviluppo della vegetazione è in grande ritardo. Buono l'accestimento. Nell'alta Italia, per ore, non si avvertono danni apprezzabili per il gelo; si lamentano però sensibili diradamenti nelle semine tardive. Nelle altre regioni, comprese le isole, le semine precoci si presentano bene ed anche ottime e promettenti. Si sarchia e si concima in copertura. E' molto attiva la ricerca degli azotati, di pronto effetto specialmente per stimolare la vegetazione delle semine tardive.

Viti — In alcune regioni si hanno seri timori per le vite, specie in quelle di fondo valle. Alcune varietà presentano già le gemme mortificate dal gelo e si è pure constatata la moria di piante. In qualche regione dell'Emilia si teme compromesso il futuro raccolto. Nel Centro e nel Mezzogiorno lo stato della vite è normale e promettente e si dà corso ovunque ai lavori ed alle cure stagionali.

Ulivo — Nell'Italia centrale si lamentano danni forti che i geli hanno recato alle piante ed al raccolto. Nell'Italia Meridionale la produzione è stata sensibilmente danneggiata dai venti impetuosi.

Agrumi — In Liguria e nella zona collinare del Mezzogiorno si hanno piante fortemente danneggiate dal gelo. Vi è stasi nell'esportazione.

Fruttiferi — La fioritura in generale è in ritardo e per ora non si hanno notizie precise dei danni causati dal prolungato e rigoroso inverno. Sembra che il pesco abbia vittoriosamente resistito all'azione dei geli. Nessuna speciale segnalazione si ha per i mandorli e i noccioli. Per i gelsi si avvertono lievi danni.

Cronaca Sportiva

U. L. I. C.

Seduta del 3 aprile 1929

GARE DEL GIORNO 7 APRILE 1929 — S. S. Osvaldo-Dopolavoro (campo S. Osvaldo, ore 14.30) — Azzurra-S. Gottardo (campo Moretti, ore 12.30) — Edera-Zugliano (non si effettua per radiazione della Zugliano).

AVVISO ALLE SOCIETA' OSPITANTI. — Il Comitato constatato come spesso la cavalleria sportiva o l'opera dei dirigenti le squadre, non siano sufficienti a far svolgere le partite in un ambiente calmo ed ordinato ha deciso di imporre a tutte le Società ospitanti squadre per partite di campionato l'obbligo di far presenziare sui campi stessi almeno due agenti dell'ordine pubblico (militi fascisti o carabinieri). Quindi con inizio dalla prossima domenica, la Società S. S. Osvaldo è tenuta, pena sanzioni disciplinari, alla esatta osservanza di quanto sopra esposto.

AFFILIAZIONE SOCIETA'. — Si avverte le Società libere della Provincia che non è loro possibile concludere nessun incontro di calcio se non sono affiliate al locale Comitato U.L.I.C. Detta affiliazione le Società potranno ottenere versando al Comitato (Palazzo Dopolavoro, Udine) la tassa di L. 10 accompagnata dal nominativo dei dirigenti la Società e statuto sociale. Prima di ogni gara poi le Società richiederanno l'autorizzazione al Comitato, il quale potrà anche designare un arbitro affinchè la partita possa avere svolgimento più regolare.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Ferlan — Giudici: cav. Orsi e dott. Franz — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: signor Bennardello.

Un mortale investimento automobilistico sul viale Venezia

Ieri fu ripreso ed esaurito il procedimento contro il meccanico Angelo Vencato di Vittorio di anni 23, di Pasian di Prato, imputato di omicidio colposo per avere investito con un torpedone lo zoccolaio Augusto Celloni fu Giacomo di anni 45 di S. Rocco, il quale morì all'ospedale causa le lesioni riportate nel luttuoso incidente, avvenuto alle ore 14.30 del 18 settembre 1928 sul viale Venezia all'altezza della strada del cimitero.

L'investimento fu una fatalità. Il povero Celloni tornava a casa da Udine in bicicletta allorchè egli si trovò presso una carretta trainata da un cavallo e mentre sopraggiungeva, pure dalla città, un torpedone dell'aeroporto di Campoformido, guidato dal Vencato. Al rumore prodotto dalla grossa autovettura, il cavallo fece un improvviso scarto gettando lo sventurato ciclista contro il torpedone che intanto era giunto vicino.

Il Celloni fu prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale dove purtroppo decedeva.

Alla prima udienza il Vencato ha spiegato come l'investimento non fu potuto evitare. Il dibattimento si è concluso con l'assoluzione del Vencato per insufficienza di prove.

Difensore: avv. Genovesi di Venezia. La parte lesa si era costituita P. C. con l'avv. Respina.

Una balla di cuoio che costa cara

Giovanni Della Bianca di Giuseppe, Saturo Maddalena fu Mattia, Pascolo Guerrino, Marianna, Amalia, Domenico e Anna di Rive d'Arcano, commercianti in pellami sono imputati di avere alienata nel gennaio 1928, una balla di cuoio di 116 chilogrammi in danno di Giuseppe Cicinelli rappresentante della ditta Viglienzoni di Varese.

Sentite le parti e le testimonianze il Tribunale condanna il solo Giovanni Della Bianca ad anni 1, mesi 2 di reclusione e L. 200 di multa; assolve il Guerrino Pascolo per insufficienza di prove e tutti gli altri per non aver preso parte al fatto.

Difensori: avv. Sartoretti per Della Bianca e avv. Respina per gli altri. P. C. avv. Rossi.

Gassosa e saccarina

Francesco Zanelli fu Pietro e Riccardo Ravanello fu Luigi di Latisana devono rispondere di aver fabbricato, detenuto e posto in vendita oltre 125 litri di acqua gassosa con saccarina nella quantità di gr. 0,05 per litro.

Lo Zanelli perciò è stato condannato a mesi 1 di reclusione e L. 600 di multa e alla sospensione dell'esercizio professionale per un mese. Il Ravanello è stato assolto per non essere concorso nella consumazione del reato.

A beneficio dello Zanelli è stata concessa la sospensione dell'esecuzione della pena.

Difensore: avv. Respina.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 2	TRIESTE 3	MILANO 2	MILANO 3
Rend. 3.50 %	70.80	70.80	70.10	70.—
Consol. 5 %	81.—	81.—	80.90	80.82
Prest. Littor.	81.—	81.—	80.90	80.82
Obbl. Venezie	74.60	74.60		
Francia	74.67	74.65	74.68	74.67
Svizzera	367.75	367.75	367.60	367.60
Londra	92.72	92.72	92.73	92.72
New York	19.06	19.06	19.07	19.07
Berlino	453.15	453.10	453.30	453.27
Vienna	269.—	268.62	268.80	268.70
Romania	11.35	11.35	11.38	11.36
Belgio	265.75	265.75	265.50	265.50
Spagna	289.—	288.25	289.50	289.—
Praga	56.60	56.60	56.62	56.60
Ungheria	333.—	333.—	333.—	333.—
Albania	366.75	366.75	366.—	366.—
Iugoslavia	33.60	33.55	33.60	33.60
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

Cronache Goriziane

L'attività dei goliardi fascisti di Gorizia

GORIZIA, 3.

L'Ufficio Stampa del Sotto Gruppo Universitario Fascista comunica:

Durante l'ultima assemblea generale del Sotto Gruppo Universitario fascista «Guido Resen» indetta in occasione della presenza di tutti gli iscritti per le ferie pasquali, il Segretario politico ing. Emilio Cassanego ha esposto chiaramente il programma svolto e quello da svolgere.

Dalla relazione che è stata ascoltata con interesse dai goliardi, intervenuti al completo dimostrando il loro rinnovato spirito di disciplina fascista, si possono così desumere le ultime attività svolte dal Sotto Gruppo e la sua efficenza odierna.

TESSERAMENTO. — Oggi dopo una accurata revisione di ogni aderente, il Sotto Gruppo «Guido Resen» conta 139 iscritti dei quali 119 sono regolarmente iscritti al P. N. F. mentre per gli altri sono in corso le domande d'iscrizione. Il tesseramento si compie attraverso i vari Gruppi, in Sede Universitaria verso esibizione di un cartellino di riconoscimento rilasciato dal Sotto Gruppo.

ELEZIONI PLEBISCITARIE. — I goliardi hanno chiesto ed ottenuto di dare l'opera loro per la piena riuscita delle elezioni plebiscitarie. Tutti hanno collaborato il giorno del plebiscito portando il loro contributo entusiasta parte in qualità di fascisti, parte in qualità di camico nero universitarie. Alcuni tennero nei giorni precedenti conferenze di propaganda in provincia per incarico della Federazione fascista. Significativi sono i plausi del Segretario del Partito, S. E. Turati, e del Segretario Federale on. Calcese.

ATTIVITA' MILITARE. — Gli iscritti sono inquadrati in massa nella Centuria Universitaria «Guido Resen» che da tempo funziona con ritmo intenso sotto la guida del Comandante Centurione Alberto Abrile.

Ultimamente è stata tenuta una riuscitissima gara di marcia a squadre che ha dato risultati soddisfacenti; si stanno organizzando due esercitazioni tattiche.

ATTIVITA' CULTURALE. — Gli iscritti sono stati invitati a presentare all'Ufficio di Cultura e propaganda del Sotto Gruppo, lavori di arte o di scienza per eventuale loro pubblicazione, a collaborare a giornali con articoli di vario carattere, ad impegnarsi per svolgere conferenze politiche, letterarie o scientifiche.

E' stato organizzato un concorso a premio su temi fissati d'economia, di industria e d'igiene interessanti la provincia di Gorizia, concorso che porterà logicamente ottimi frutti.

ATTIVITA' SPORTIVA. — E' stata costituita una squadra per il gioco della «Volata» che ha già combattuto una partita di esperimento contro quella del Dopolavoro di Gorizia, dinanzi a numeroso pubblico.

Si sta organizzando in questi giorni l'ottavo campionato interno di atletica leggera.

Un membro del Direttorio è fiduciario della S.U.C.A.I. alla quale aderiscono molti studenti.

ATTIVITA' ASSISTENZIALE. — La più bella vittoria del Sotto Gruppo è stata l'ottenuta concessione dell'esenzione dalle tasse scolastiche degli studenti universitari e medi della provincia di Gori[zia] per il buon interessamento di S. E. Turati.

Vari studenti che hanno chiesto appoggio di vario carattere al Sotto Gruppo sono stati aiutati; come per il passato il Sotto Gruppo si adopera per la concessione di Borse di Studio ad iscritti bisognosi, concessioni che devono essere disciplinate esclusivamente da esso.

GRUPPO STUDENTI MEDI FASCISTI «DUX». — Accanto al Sotto Gruppo «Guido Resen» funziona il Gruppo studenti Medi Fascisti «Dux» che diretto da uno dei componenti il Direttorio inquadra gli studenti medi iscritti al Partito e facenti parte della Milizia Volontaria dando loro tutte le forme di assistenza di cui abbisognano per la completa formazione della loro educazione fascista iniziata dall'Opera Balilla.

Premi per il miglioramento dei prati e dei pascoli

Sono pervenute al Consiglio provinciale dell'Economia le prime domande di ammissione al concorso per il miglioramento dei prati e dei pascoli del Carso Goriziano bandito nello scorso gennaio.

Detto concorso, come è noto, è dotato di premi in danaro per l'importo di 15.000 lire, di cui 5000 erogate dal Ministero dell'Economia Nazionale, oltre a medaglie di oro, di argento e di bronzo, rimane aperto fino al 30 aprile corrente.

Cogliendo l'occasione per rinnovare l'invito a tutti gli interessati a partecipare numerosi a questo concorso che dovrà notevolmente contribuire al miglioramento dei prati e dei pascoli del nostro Carso, si avverte che informazioni sulle condizioni di ammissione si possono ottenere oltre che presso il Consiglio provinciale della Economia, la Cattedra ambulante di agricoltura e la Federazione dei Sindacati fascisti degli Agricoltori, anche presso gli Uffici comunali della zona carsica interessata, ove potranno ritirarsi i moduli di domanda già predisposti per la partecipazione al concorso di cui trattasi.

L'assemblea generale dei Volontari

La presidenza dei Volontari di Guerra ha convocato i suoi soci in assemblea generale straordinaria per venerdì 5 aprile, alle ore 20.45 nella sede di via Dante 12, col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni della presidenza; 2) Proclamazione di S. E. il Ministro Giovanni Giuriati a presidente onorario dei volontari goriziani; 3) Eventuali.

I Volontari di Guerra e i Legionari Fiumani sono obbligati di intervenire a questa importante assemblea.

Oblazioni pro Monumento ai Caduti

Somma precedente L. 21.970,05.

Cassa di Risparmio unita al Monte di Pietà L. 5000 — Comune di Gorizia L. 5000 — Assicurazioni Generale - Gorizia L. 500 — N. N., 30 — dott. Gino Cassanego (per onorare la memoria di Renzo Pettarin), 25 — signora Maria Ceschiutti Favetti, 100 — Adolfo Koil L. 50 — N. N., 10 — dott. Nicolò Tronkli, 25 — Berta De Fabris, 10 — Stefano Devetag, 10 — Giovanni Mizzon, 15 — Veneto Conciani, 5 — Bruno Ianig, 10 — Valentino Grossi, 10 — Antonio Poljon, 10 — Francesco Bregant, 10 — Luigi Simonetta, 10 — Malner Luigo 10 — Tipografia Sociale, 50 — Adolfo Musig L. 10 — Giuseppe Carlotto, 20 — senatore Giorgio Bombig, 50 — Leonardo Modus, 10 — ingg. Bresciani e Franzot L. 100 — Giovanni Vianello, 10 — Teodoro Hribar, 10 — Francesco Stecar, 25 — Pietro Tommasini, 5 — Giuseppe Visintin, 25 — Olivo e Zottar, 5 — Giuseppe Zuliani, 5.

Totale L. 33.135,05.

CINEMATOGRAFI

Cinema Vittoria: «Krassin» — Cinema Savoia: «Ramona» — Cinema Ideal: «La preda» — Cinema Teatro Eden, Spettacolo di varietà.

Un ferimento

Il muratore Amabile Susmel, fu Giacomo, di 45 anni, abitante in via Cappuccini 14, perchè avendo trovato questioni in piazza S. Antonio, veniva brutalmente aggre[dito] riportando la frattura del costato destro.

Il malcapitato Susmel fu soccorso della Croce Verde e trasportato all'Ospedale comunale.

In proposito gli organi di P. S. hanno avviato accurate indagini per rintracciare gli aggressori del Susmol.

"La figlia di Iorio" al "Littorio"

Domani sera giovedì avremo al «Littorio» un'unica rappresentazione della compagnia di Trieste Amato con l'attesa novità di Giulio Piazza: «La figlia di Lola».

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3. — Situazione bariche: La depressione dell'Italia settentrionale si è spostata attraverso l'Adriatico sulle regioni peninsulari. Pressione piuttosto elevata sulle coste atlantiche.

Probabilità: Venti moderati settentrionali alta e media Italia, quasi forti occidentali sulle isole e le regioni meridionali. Cielo piuttosto nuvoloso con qualche pioggerella lungo il versante Jonico e basso Tirreno. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni meridionali, stazionaria altrove. Mare quasi ovunque agitato.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile